



La conferenza stampa di presentazione dell'evento

Domani al via il congresso sull'ambiente

► SULMONA

Salute, sostenibilità ed etica saranno i temi al centro del terzo congresso nazionale sull'ambiente in programma il 9 e 10 aprile al Centro pastorale, per la prima volta sarà esteso a tutti, con un occhio di riguardo ai giovani. Al centro della due giorni ci saranno le tecniche di un corretto studio della qualità dell'aria, che saranno illustrate da **Tommaso Pagliani**

(già responsabile dell'Istituto Mario Negri sud), e che faranno da ricerca-modello per tutte le altre città. «La cosa più importante è che si getteranno le basi per uno studio sulla qualità dell'aria da diffondere anche in altre città», è intervenuto durante la presentazione il responsabile medico **Maurizio Proietti**. «Da quest'anno intendiamo aprirci a tutti», ha aggiunto **Francesco Fagnani**, presidente dell'associazione

Alba, che organizza l'evento. «Siamo sempre in prima linea per eventi così importanti», ha aggiunto **Domenico Taglieri**, vicepresidente della Fondazione Carispaq.

Particolare attenzione sarà rivolta agli studenti. «La domanda cardine è che terra lasceremo a chi viene dopo di noi?», ha detto il vescovo **Angelo Spina**. Sono oltre 150 i professionisti attesi. (f.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFCOMMERCIO

Settore in crisi incontro al Comune

► SULMONA

La cedolare secca, cioè una tassazione agevolata per proprietari e affittuari, è la soluzione indicata dalla Confcommercio per risolvere la crisi del settore. L'argomento è stato al centro dell'incontro che i rappresentanti della Confcommercio hanno avuto con il commissario prefettizio **Giuseppe Guetta**. All'incontro hanno partecipato il direttore regionale Confcommercio **Celso Cioni**, il presidente provinciale onorario **Mario Maccarone**, il vicepresidente vicario **Alberto Capretti** e il presidente provinciale **Fnaarc Giovanni Gambacurta**. Una proposta sulla quale si aprirà sicuramente un dibattito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elezioni, la Berghella detta le condizioni per scendere in campo

L'imprenditrice: «I politici attuali facciano un passo indietro. Occorre superare i soliti schieramenti e i personalismi»

L'INIZIATIVA

Tagliandi del Centro per votare i candidati

Il Centro continua la pubblicazione del tagliando per indicare i nomi che, a giudizio dei lettori, meriterebbero di essere candidati alle prossime elezioni a Sulmona dove a giugno si torna al voto per la scelta del sindaco e per il rinnovo del consiglio comunale. Per esprimere la propria indicazione basterà ritagliare il tagliando e imbutarlo (non sono ammesse fotocopie) in una delle urne nelle edicole di Sulmona che si trovano in piazza Tresca, in corso Ovidio e piazzale San Francesco. In alternativa è anche possibile inviare i tagliandi nella nostra redazione dell'Aquila che si trova in viale Corrado IV al numero civico 50. Imminente la pubblicazione della prima classifica.

► SULMONA

Da più parti l'hanno indicata a torto o a ragione come la persona giusta per riportare Sulmona e i sulmonesi fuori dalla crisi e dall'isolamento economico e sociale in cui la città è finita negli ultimi anni.

In più circostanze il suo nome è stato associato a quello del prossimo sindaco senza che lei sia mai intervenuta a confermare o a smentire di essere pronta a dare la propria disponibilità.

Per la prima volta, **Anna Berghella**, presidente dell'associazione Fabbricacultura e della Dmc, l'associazione di imprenditori impegnata da anni a trovare le soluzioni giuste per lo sviluppo del Centro Abruzzo, esce allo scoperto ponendo le sue condizioni per una eventuale disponibilità a ricoprire la carica di sindaco di Sulmona.

E lo fa con una riflessione ad

alta voce, partendo dal fatto che Sulmona e il comprensorio vivono ormai da molti anni una crisi economica assai grave e profonda che sembra irreversibile.

«La grave crisi economica e sociale della città di Sulmona, accentuata dalla confusione politica che pervade tutti gli schieramenti», dice, «avrebbe consigliato l'impegno diretto di tante persone che in questa città e in questo territorio hanno dimostrato indubbie capacità che, poste al servizio della collettività, avrebbero potuto realizzare quel cambiamento - anche di mentalità - indispensabile per ambire a una ripresa. Sulmona dovrebbe riprendere la guida di un comprensorio vasto attraverso una amministrazione che superi i soliti schieramenti e i personalismi, che non sia soggetta a facili pressioni di singoli consiglieri su questioni di interessi particolari, che riesca a sensi-

SCEGLI IL SINDACO

SULMONA

CENTRODESTRA

CENTROSINISTRA

CINQUE STELLE

ALTRI / LISTE CIVICHE

SCEGLI I CONSIGLIERI COMUNALI

Le urne per imbutare il tagliando sono in queste edicole:

- **Bianchi Elisabetta** - piazza Tresca
- **Colantonio Fabrizio** - c.so Ovidio, 180
- **Caliento Pasqualina** - piazzale S. Francesco

In alternativa spedire a:
Il Centro
Viale Corrado IV, 50 - L'Aquila

bilizzare alla sua partecipazione quanto di meglio questa collettività possa esprimere».

Secondo la presidente di Fabbricacultura tutto ciò potrebbe assicurare la durata di una legislatura e lo sviluppo di un programma di rilancio che abbia il respiro quanto meno di cinque anni.

«Tale sogno», prosegue, «imporebbe un passo indietro da parte di molti interpreti della politica cittadina, l'abbattimento degli steccati preconcreti, un innalzamento etico e di responsabilità di tutta la collettività e la coesione su un progetto che valorizzi le peculiarità e le potenzialità che la nostra città esprime solo salutarmente».

«Solo questo», conclude Anna Berghella, «potrebbe convincere chi ha dato e continua a dare a questa collettività il suo impegno in altri campi economici e sociali a scendere in campo e coniugare tale impegno con l'attività politica e amministrativa».

Fin qui la riflessione della Berghella arriva in un momento in cui il centrodestra sulmonese sta vivendo un momento molto difficile e di estrema litigiosità tra chi vuole affidarsi a liste civiche e chi, invece, è convinto di andare avanti con i partiti. Tutto questo a fronte di una consultazione elettorale molto vicina.

Claudio Lattanzio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VITTORITO

Ex Jugoslavia Conferenza sabato 12

► VITTORITO

«C'era una volta la Jugoslavia» è il titolo di una conferenza in programma sabato, alle 17, nella sala consiliare del Comune di Vittorito.

L'iniziativa è promossa per ricordare la storia della regione balcanica dalla testimonianza diretta del generale **Luigi Di Biase**. L'uomo è stato per anni addetto militare, aeronautico e della marina nell'ambasciata italiana di Belgrado. Un servizio prestato proprio a cavallo tra il 1991 e il 1994, anni di pressioni politiche e sociali che portarono a nuove elezioni e alla fine del governo rappresentato da **Slobodan Milosevic**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RACCOLTI FONDI PER L'ASEO

In tanti al concerto di beneficenza

Cinema Pacifico strapieno per la serata voluta da Sulmona solidale

► SULMONA

Musica e solidarietà protagonisti al cinema Pacifico in una serata da incorniciare. Grande successo per il concerto di beneficenza promosso dall'associazione «Sulmona solidale», in cui si sono esibiti i musicisti della Scuola popolare di musica di Sulmona, il sassofonista **Gaetano Di Bacco** e il duo **Francesco Mammola** e **Lino Giusti**.

Cinema strapieno, tanto che molti sono stati costretti ad assistere all'evento in piedi mentre altri non sono proprio riusciti ad entrare. Una bella risposta della città che ha mostrato così il suo lato generoso. Si tratta di un progetto che ha raccolto l'adesione di una cinquantina di associazioni culturali, a conferma dell'attenzione e della sensibilità che il mondo della cultura e del volontariato riserva da sempre al problema della lotta alle patologie oncologiche



Il concerto di beneficenza al cinema Pacifico

e, in particolare, alle dinamiche della prevenzione.

Finalità della manifestazione è stata la raccolta fondi per l'Aseo, associazione che da anni tutela i diritti dei pazienti oncologici, ospitata nella sede della Federazione dei diritti del cittadino (Fedircit).

A introdurre la manifestazione, patrocinata dalla Fon-

dazione Carispaq, è stato **Domenico Taglieri**, vicepresidente della stessa Fondazione, seguito dal presidente dell'assemblea dei soci **Fabrizio Politi**, e dal presidente regionale del Centro servizi per il volontariato, **Gino Milano**. Poi ampio spazio alla musica e alla solidarietà. (c.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEZIONI AL VIA

Corsi gratuiti di autodifesa per le donne

► SULMONA

Tornano i corsi gratuiti di autodifesa femminile, visto il successo delle precedenti edizioni. Le nuove lezioni sono partite a ridosso della festa internazionale della donna per meglio sottolineare il valore intrinseco del rispetto a trecentosessanta gradi del gentil sesso. Il primo appuntamento si è tenuto sabato nella palestra Fit Avenue del Manhattan Village. L'iniziativa, promossa dalla Fikbms in collaborazione con il Coni, vuole promuovere la consapevolezza femminile nei confronti della difesa e di eventuali atti di violenza. Le lezioni, che saranno tenute dal maestro **Tonio Di Nino**, dureranno dalle 10 alle 12. «Cercheremo di trasmettere sicurezza ed autostima facendo capire che ogni essere umano è in grado di difendersi da solo», ha affermato Di Nino. Info: 347-7633765. (f.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRATOLA PELIGNA

Riportata alla luce la storia del partigiano Mondazzi

► PRATOLA PELIGNA

Ricordato **Vittorio Mondazzi**, giovane decoratore di Pratola Peligna, morto come combattente contro i nazifascisti nell'ex Jugoslavia. Una pagina ricca di passione civile riportata alla luce da **Riccardo Loli**, studioso dell'Aquila. In particolare, il giovane di Pratola, sepolto nel cimitero di Pakrac in Croazia, ha combattuto ottenendo anche la qualifica formale di partigiano gregario. «Mondazzi», ricorda Loli, «faceva parte di una delle formazioni volontarie composte da non jugoslavi di cui circa ventimila persero la vita nella terra dei Balcani. Tra questi il giovane che per le ferite riportate in combattimento morì il 6 maggio 1945 all'ospedale di Lipik nella Slavonia. Appena tre giorni dopo i partigiani entrarono a Zagabria liberandola». Una fine prematura nata per contribuire alla liberazione di una terra in cui era finito da prigioniero. Dopo

una prima esperienza bellica, Mondazzi fu richiamato nel 1943 per essere impiegato sul fronte greco-albanese. Il giovane arrivò nella penisola greca passando da Cipro. Un trasferimento forzato di circa 37mila prigionieri in cui perse la vita **Giovanni Di Cioccio** pure di Pratola. Giunto in Croazia, Mondazzi si unì dal gennaio 1945 all'esercito popolare di liberazione della Jugoslavia, per partecipare alla fase finale delle operazioni nei Balcani. La scelta di aggregarsi alla lotta partigiana fu fatta dopo aver pagato con la prigionia il rifiuto all'adesione alle forze nazifasciste. «Oggi il governo croato», dice Loli «non ha interesse a ricordare la guerra di liberazione dal nazifascismo. Sarebbe pertanto elemento di doverosa sensibilità, da parte delle istituzioni locali, attivarsi per il rientro della salma di un combattente che ha sacrificato la vita per la libertà». (f.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA